

# I Derivati dopo il D.Lgs. 139/2015

Documento predisposto da:

dott. Luca Licata

dott. Paolo Baratto

The logo for Rebis, featuring the word "Rebis" in a serif font with three blue dots above the letters 'e', 'i', and 's'.

**Società di revisione e  
organizzazione contabile di aziende**

Documento Riservato. Il presente contenuto è di proprietà di Re.Bi.S srl. Uso consentito ai soli soggetti autorizzati. Riproduzione vietata.

## **INQUADRAMENTO DEL D.LGS. 139/2015 E OIC**

- La direttiva 2013/34/UE abroga le precedenti IV e VII Direttiva Comunitaria relative ai bilanci annuali e consolidati
- L'Italia recepisce la direttiva con il D.Lgs. 139 del 18/8/2015 stabilendo che è applicabile dai bilanci 2016

**Attenzione impatto da considerare già nel bilancio 2015 o comunque al momento della riapertura dei conti al 1/1/2016**

## QUALI SONO LE PRINCIPALI NOVITA'?

- **Obbligo di iscrizione dei derivati (sia di copertura sia non di copertura) al loro fair value**
- **Eliminazione della sezione relativa ai Conti d'Ordine**
- Obbligo di valutazione dei titoli immobilizzati, crediti e debiti al costo ammortizzato
- Eliminazione della possibilità di capitalizzazione di spese di ricerca e costi di pubblicità
- Obbligo redazione rendiconto finanziario
- Eliminazione area straordinaria dal Conto Economico
- Introduzione principio di rilevanza
- Introduzione principio di prevalenza della sostanza dell'operazione
- Modifiche alla disciplina dell'ammortamento dell'avviamento
- Correzione criterio di valutazione poste in valuta
- Iscrizione delle azioni proprie a diretta riduzione del patrimonio netto
- Modifiche agli schemi di stato patrimoniale e conto economico
- Eliminazione dei conti d'ordine
- Modifiche al contenuto della nota integrativa
- Nuovo bilancio delle "micro-imprese"

# Impatto sui Principi Contabili Nazionali

12/04/2016 pubblicazione in bozza dell'OIC XX

 termine consultazione 31/05/2016

 pubblicazione definitiva fine anno

## **Chi riguarda?**

Tutte le imprese, rimangono escluse solo le «micro-imprese» art. 2435 ter

## **Come venivano trattati gli strumenti derivati prima del D.Lgs 139?**

Esiste OIC3 Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione (artt. 2427-bis e 2428, comma 2, n. 6-bis c.c.)

La differenza sarà anche **sostanziale**

TIPOLOGIA

DERIVATI DI COPERTURA  
e  
DERIVATI SPECULATIVI

PRIMA

SEMPLICE  
SPIEGAZIONE IN NOTA  
E RELAZIONE.  
SE FAIR VALUE  
NEGATIVO  
ACCANTONAMENTO  
A FONDO RISCHI

DAL BILANCIO 31/12/2016

SONO DISCIPLINATI CRITERI  
DI CONTABILIZZAZIONE E  
VALUTAZIONE

Attenzione **non ci saranno più i Conti d'Ordine** pertanto l'esposizione al valore nominale in tale sezione viene meno!

# Novità negli schemi di bilancio

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	PATRIMONIO NETTO
B.III.4 diventa Strumenti derivati attivi (anziché Azioni proprie) C.III.5 diventa Strumenti derivati attivi (anziché Azioni proprie)	A.VII Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi B.3 diventa Strumenti derivati passivi

## CONTO ECONOMICO

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

- 18 d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati
- 19 d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati

# I DERIVATI

Il D.Lgs 139/2015 introduce il punto 11-bis dell'art. 2426 del c.c.:



«**Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.»**

# Ma in sostanza cosa cambia?

1. gli strumenti derivati sono **iscritti al *fair value*** indipendentemente che siano di copertura o speculativi
2. il fair value deve essere iscritto in bilancio tra le attività se positivo e tra le passività se negativo
3. gli strumenti finanziari di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge) trovano contropartita in una apposita riserva: **A) *VII riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari***
4. La **riserva di patrimonio** che deriva dalla valutazione al *fair value* di derivati **utilizzati a copertura** dei flussi finanziari **non è considerata nel computo del P.N. ai fini degli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del c.c.** e se disponibili non sono utilizzabili per la copertura delle perdite
5. La **variazione** degli strumenti derivati **non di copertura e di copertura di fair value è rilevata a C.E.**

# DEFINIZIONI

## OIC XX - Appendice A

Un derivato è uno strumento finanziario o un altro contratto che possiede contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

- Il suo valore cambia in relazione ad una variabile (sottostante)
- Non richiede un investimento netto iniziale ovvero ha un *fair value* netto iniziale nullo al momento della sottoscrizione e quindi non dà origine ad incassi o pagamenti iniziali, o richiede un investimento netto iniziale minore rispetto a quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti dai quali ci si aspetterebbe una risposta simile ai cambiamenti di fattori di mercato
- È regolato a data futura

Un contratto DERIVATO è

ATTIVITA' FINANZIARIA  diritto a scambiare attività o passività finanziarie con una controparte a condizioni **favorevoli**

 rappresenta una **attività finanziaria** quando il suo *fair value* è **positivo**

PASSIVITA' FINANZIARIA  diritto a scambiare attività o passività finanziarie con una controparte a condizioni **sfavorevoli**

 rappresenta una **passività finanziaria** quando il suo *fair value* è **negativo**

# Cos'è il *Fair Value*?

E' il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Art. 2426 comma 4 e 5:

Il *fair value* è determinato come:

- a) valore di mercato per gli strumenti finanziari per i quali esiste un mercato attivo
- b) (in subordine) il valore di mercato dei suoi componenti o di uno strumento analogo
- c) (qualora a) e b) non determinabili) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati sopra non dà risultati attendibili

# GERARCHIA DI FAIR VALUE IFRS 13

LIVELLO 1

PREZZI DI MERCATO

LIVELLO 2

INPUT OSSERVATI SUL  
MERCATO

LIVELLO 3

INPUT NON OSSERVATI  
SUL MERCATO

# COSA RILEVEREMO AL 1/01/2016?

Esempio:

Derivato di **copertura di flussi finanziari** in essere al 31/12/2015.

Al 1/01/2016 dovremo far emergere il *fair value* (attivo o passivo) imputandolo in contropartita alla voce A.VII Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Derivato **non copertura** in essere al 31/12/2015.

Al 1/01/2016 dovremo:

- a) Se negativo è già stato (dovrebbe!!) rilevato a Fondo Rischi
- b) Se positivo è un cambiamento di criterio. Va fatto emergere con in contropartita una Riserva di Patrimonio Netto, non distribuibile

## Fair value derivato positivo

Strumento finanziario attivo (C.III.5)	a	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (A.VII)
--	---	---

## Fair value derivato negativo

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (A.VII)	a	Strumento finanziario passivo (B.3)
---	---	-------------------------------------

Se il derivato al 31/12/2015 non fosse di copertura il fair value negativo, secondo gli OIC, avrebbe già dovuto essere rilevato tra i Fondi rischi e oneri e pertanto non ci dovrebbero essere scritture da effettuare al 01/01/2016.

Tuttavia avrei potuto avere più derivati di cui alcuni positivi e altri negativi e pertanto aver rilevato solo quelli negativi tra i fondi rischi mentre per il principio della prudenza non aver rilevato quelli positivi.

Al 1/1/2016 dovrò rilevare il F.V. di quelli positivi



Contropartita a C.E. **X**

Contropartita Riserva non distribuibile **✓**

# QUANDO UN DERIVATO E' DI COPERTURA?

OIC XX caratteristiche richieste:

- Il valore dello strumento di copertura varia al variare dell'elemento coperto in **direzione opposta**
- L'effetto di **rischio credito della controparte**, se tale rischio non è oggetto di copertura, **non deve incidere** significativamente **sul F.V.** dello strumento di copertura e sull'elemento coperto
- Deve esserci **correlazione tra la quantità nominale** dello strumento coperto e dello strumento di copertura. Normalmente rapporto 1:1

# COSA DOVREMO FARE ALLA FINE DI OGNI ANNO?

## **FAIR VALUE HEDGE:**

la società si copre dalle oscillazioni di *f.v.* dell'elemento coperto.

Quindi se il f.v. dell'attività o passività coperta subisce una variazione negativa, il derivato (se la copertura è efficace) deve avere una variazione di segno opposto tale da assorbire la perdita.

Dal punto di vista contabile avremo:

Svalutazione	a	Titoli
Titoli		(Attivo S.P.
(Costo C.E.)		segno Avere)

---

Strumenti	a	Rivalutazione
Finanziari		strumenti
Derivati		finanziari derivati
(Attivo S.P.)		(Ricavo C.E.)

# COSA DOVREMO FARE ALLA FINE DI OGNI ANNO?

## **CASH FLOW HEDGE:**

la società si copre dal rischio di oscillazione dei flussi di cassa attesi (positivi o negativi).

L'obiettivo è quello di eliminare le perdite che possono derivare da tale oscillazione.

Dal punto di vista contabile avremo:

Strumenti finanziari attivo (C.III.5)	a	Diversi Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (A.VII)
		Interessi da strumenti finanziari derivati

Mutuando quanto previsto dallo IAS 39 la Riserva di patrimonio non potrà accogliere le componenti inefficaci della copertura che andranno portate direttamente a C.E.

# RIASSUMENDO

Sarà necessario adeguare il valore dello strumento finanziario derivato al F.V. di fine esercizio.

Cash Flow Hedge → per la parte efficace contropartita a Riserva (A.VII)

Fair Value Hedge → rilevazione attività coperta e strumento di copertura e contropartita a C.E.

Cash Flow Hedge  
o  
Fair Value Hedge | → per la parte **non efficace contropartita a C.E.**

# DERIVATI INCORPORATI

Si definisce ibrido un contratto composto da un contratto non derivato ed un derivato incorporato; tale contratto genera flussi diversi per la presenza del derivato rispetto a quelli che il contratto «normale» avrebbe generato.

Un derivato incorporato va – alla data della sua stipula - separato dal contratto primario se e solo se:

- Le sue caratteristiche non sono strettamente correlate al quelle del contratto primario;
- Soddisfa le caratteristiche per essere considerato un derivato.

# DERIVATI INCORPORATI

In un contratto di debito, se il derivato incorporato ha come sottostante un tasso di interesse o un indice di tassi di interesse che modificano gli interessi comunque pagati, NON va scorporato, a meno che:

- il tasso di rendimento iniziale del contratto non possa essere almeno raddoppiato per effetto del derivato
- e risulti così almeno doppio di un rendimento di mercato di un contratto analogo

In pratica, occorre che la presenza del derivato comporti una significativa variazione dei flussi finanziari prodotti dallo strumento primario rispetto ai flussi che sarebbero stati prodotti qualora il derivato non fosse stato presente.

# DERIVATI INCORPORATI

NON devo scorporare

- Contratti di debito con *floor o cap*, se non attivi al momento della stipula (C.11);
- Indice sull'inflazione in contratto di locazione (C.14);

DEVO scorporare

- Opzione di conversione in capitale di uno strumento di debito;
- Indicizzazioni di strumenti di debito a valori di beni o merci con rischi diversi dal contratto primario.

Se il derivato incorporato è un'opzione e deve essere scorporato, le condizioni dell'opzione devono essere determinate in modo tale che il suo *fair value* non sia pari a zero (equivarrebbe dire che la probabilità di esercizio dell'opzione è zero).

# DERIVATI NOTA INTEGRATIVA

Art. 2427-bis

1. Nella nota integrativa sono indicati:

1) per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati:

a) il loro fair value;

b) informazioni sulla loro entità e sulla loro natura, compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri;

**b-bis) gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato;**

b-ter) le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto;

b-quater) una tabella che indichi i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

OIC XX Esempio

El.2 Irs pagamento anticipato parte fissa e ricezione periodica variabile.

El.3 Irs pagamento anticipato parte variabile e ricezione periodica fisso.

*interest rate swap* a cinque anni

nozionale di Euro 100 milioni

a) paga un tasso fisso 10% tutto inizialmente e riceve un tasso variabile Euribor 3m trimestralmente.

b) paga un tasso variabile tutto inizialmente e riceve un tasso fisso 10% periodicamente.

La definizione di strumento finanziario derivato è rispettata per entrambi?

a) Pagamento iniziale parte fissa

1 Il contratto varia in risposta alle variazioni di un indice?

**SI**, il derivato è legato ad una variabile

2 È regolato a data futura?

**SI**, il derivato prevede flussi trimestrali anche se l'obbligazione non è regolata a data futura

3 L'investimento netto iniziale nell'*interest rate swap* è inferiore a quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratto da cui aspettarsi risposta simile ai cambiamenti di fattori di mercato?

**SI**, 50 mln < 100 mln

b) Pagamento iniziale parte variabile

1 Il contratto varia in risposta alle variazioni di un indice?  
**NO**, il derivato non è più legato ad una variabile

2 È regolato a data futura?  
**SI**, il derivato prevede flussi futuri

3 L'investimento netto iniziale nell'*interest rate swap* è inferiore a quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratto da cui aspettarsi risposta simile ai cambiamenti di fattori di mercato?  
**SI**, XX mln < 100 mln

OIC XX Esempio El.6 Contratto *forward* pagato anticipatamente.

La società B sottoscrive un contratto *forward* per l'acquisto di numero 1 mln di azioni ordinarie a un anno. Il prezzo attuale di mercato è di Euro 50 per azione; il prezzo a termine è pari a Euro 55 per azione. La società B deve pagare anticipatamente il contratto *forward* all'inizio effettuando un pagamento di Euro 50 mln.

La definizione di strumento finanziario derivato è rispettata?

**NO.**

Sebbene l'investimento iniziale nel contratto *forward* di Euro 50 mln sia inferiore all'importo nozionale applicato al sottostante (55 mln), l'investimento netto iniziale si avvicina all'investimento che sarebbe richiesto per altri tipi di contratti che ci si aspetterebbe abbiano risposte simili ai cambiamenti dei fattori del mercato perché le azioni potrebbero essere acquistate all'inizio per lo stesso prezzo di Euro 50.

Pertanto il contratto *forward* pagato in anticipo non soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato.

OIC XX Esempio El.12 Calcolo del *fair value* di uno *swap* secondo il modello del valore attuale.

- La società C acquista un *IRS* con le seguenti caratteristiche:
- nozionale: Euro 1 milione;
- data di inizio del contratto: 1 gennaio 2017;
- scadenza del contratto: 31 dicembre 2019;
- regolamento flussi: semestrale;
- flussi in entrata per la società C (*Leg Receive*): 3% all'anno;
- flussi in uscita per la società C (*Leg Pay*): *Euribor* 6M + 150 bps.

Contrattualmente il tasso della *leg receive* è stato determinato alla stipula in base alla curva dei tassi esistente al 1 gennaio 2017

Anni	Giorni	Tasso <i>Euribor spot</i>	Tasso <i>spot Eur + 150 bsp</i>	Tasso <i>forward Eur + 150 bsp</i>
0	0			
1	360	0,80%	2,30%	2,30%
2	720	1,20%	2,70%	3,10%
3	1080	1,50%	3,00%	3,60%

Per determinare il *fair value* dello *swap* la società utilizza la curva dei tassi *spot* al 31 dicembre 2017 aggiustata per tener conto dello *spread* incluso nella *leg pay* dello *swap*.

Nel corso del 2017 i tassi di interesse si sono notevolmente abbassati. La curva dei tassi che risulta al 31 dicembre 2017 è la seguente:

Anni	Giorni	Tasso Spot Euribor	Tasso Spot Euribor + 150 bp	Tasso forward Euribor + 150 bp	Coeff. Att.ne
1	360	0,60%	2,10%	2,10%	0,9794
2	720	0,90%	2,40%	2,70%	0,9537

Coefficiente attualizzazione =  $1/(1+i)^n$

La stima del valore attuale dei flussi finanziari attesi avviene nel seguente modo:

Anno	Leg Receive	Leg pay	Regolamento netto	VA Regolamento netto
31.12.2018	30.000	(21.000)	9.000	8.814,60
31.12.2019	30.000	(27.000)	3.000	2.861,10
		<b>Fair Value SWAP</b>		<b>11.675,70</b>

Il valore attuale dei flussi attesi equivale al *fair value* dello strumento finanziario derivato.

Il valore positivo del *fair value* è giustificato dal forte abbassamento dei tassi che, nel caso dell'esempio, riduce i flussi finanziari attesi da pagare.

OIC XX Esempio El.27 Copertura di fair value di un magazzino di materie prime.

Una società decide di coprirsi dal rischio di *fair value* delle proprie scorte di materie prime, stipulando un contratto *forward* sul prezzo della merce in oggetto; la società regolerà così alla scadenza del contratto il netto tra il prezzo stabilito dal contratto *forward* ed il prezzo di mercato delle scorte alla data futura.

In questo modo la società si tutela dal rischio che le scorte perdano di valore, e si garantisce la possibilità di poterle rivendere a termine senza incorrere in perdite a causa della discesa del prezzo di mercato.

D'altro canto, se i prezzi di mercato salgono, la società paga il differenziale alla controparte (in questo caso, il costo delle merci equivale a quello di mercato alla data futura di regolamento).

## OIC XX Esempio El.28 Copertura di flussi finanziari di un finanziamento a tasso variabile.

La società A sottoscrive un finanziamento con le seguenti caratteristiche:

importo: Euro 100.000

data sottoscrizione: 30/06/2016

scadenza: 30/06/2018

regolamento flussi: semestrale

tasso: *Euribor* 6 mesi

Contestualmente per coprirsi sottoscrive un IRS con le seguenti caratteristiche:

nozionale: Euro 100.000

data sottoscrizione: 30/06/2016

scadenza: 30/06/2018

regolamento flussi: semestrale

Leg receive: Euribor 6 mesi

Leg pay: 4,99% fisso

Ipotizziamo un *fair value* del derivato attivo pari a Euro 147:

### **30.06.2016 Rilevazione del finanziamento**

C) IV) 1) depositi bancari e postali	D) 4) debiti verso banche	100.000
--------------------------------------	---------------------------	---------

### **31.12.2016 Rilevazione degli interessi sul finanziamento (2.225) e differenziali IRS pagati (239) – nell'es Euribor < fisso**

C) 17) interessi e altri oneri finanziari	C) IV) 1) depositi bancari	2.464
---	----------------------------	-------

### **Rilevazione del derivato a *fair value***

C) III 5) strumenti finanziari derivati attivi	A) VII) riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	147
--	---	-----

31/12/2017 Ipotizziamo un *fair value* del derivato attivo pari a Euro 479:

**31.12.2017 Rilevazione degli interessi sul finanziamento (4.890) e differenziali IRS pagati (37) – nell'es Euribor < fisso**

C) 17) interessi e altri oneri finanziari	C) IV) 1) depositi bancari	4.927
---	----------------------------	-------

**Rilevazione del derivato a *fair value***

C) III 5) strumenti finanziari derivati attivi	A) VII) riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	332
--	---	-----

30/06/2018 chiusura finanziamento e derivato

**30.06.2018 Rilevazione degli interessi sul finanziamento (2.957) e incasso differenziali IRS 493 – nell'es Euribor > fisso**

C) 17) interessi e altri oneri finanziari	C) IV) 1) depositi bancari	2.464
---	----------------------------	-------

**Rilevazione chiusura finanziamento e derivato**

C) IV) 1) depositi bancari	D) 4 Debiti verso banche	100.000
A) VII) riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	C) III 5) strumenti finanziari derivati attivi	479

OIC XX Esempio El.30 Misurazione dell'inefficacia.

Si ipotizzi che una società C ottenga in data 1 gennaio 2017 un finanziamento a tasso variabile di 2 anni con pagamenti cedola semestrali su tassi *Euribor* 6M.

Ipotizziamo la seguente curva dei tassi:

		01/01/2017	
	Giorni	Tasso Spot	Tasso Forward
6 mesi	180	5,25%	5,25%
1 anno	360	5,50%	5,75%
18 mesi	540	5,75%	6,25%
2 anni	720	5,90%	6,35%

Calcoliamo i flussi finanziari attesi ed il TIR dell'operazione

Data	Flussi Finanziari	Fattore di attualizzazione	VA interessi	Capitale	VA capitale
01/01/2017	100.000				
30/06/2017	(2.591)	0,975	(2.526)		
31/12/2017	(2.835)	0,948	(2.687)		
30/06/2018	(3.079)	0,920	(2.831)		
31/12/2018	(103.127)	0,892	(2.788)	(100.000)	(89.168)
<b>Totale</b>			<b>(10.832)</b>		<b>(89.168)</b>
<b>TIR</b>	<b>5,89%</b>				

Fattore att.ne =  $1/(1+i)^n$

TIR = tasso di attualizzazione «*IRR*» che rende il valore attuale netto di una serie di flussi di cassa pari a zero.

$$0 = -CF_0 + \sum \frac{CF_n}{(1+IRR)^n}$$

Per coprirsi dal rischio di tasso di interesse la società stipula uno swap:

nozionale 100 mila

Leg receive Euribor 6M;

Leg pay fisso del 6%;

scadenza 31 dicembre 2018.

### **Osservazioni:**

- è un derivato di copertura perché c'è perfetta identità tra gli elementi principali del contratto
- poiché il tasso fisso dell'IRS (6%) è differente dal TIR del debito (5,89%), il fair value dello strumento finanziario derivato è negativo.
- tale differenza determina che la relazione di copertura non risulterà pienamente efficace lungo la sua durata e pertanto è necessario calcolare ad ogni data di chiusura di bilancio la quota inefficace della copertura

Calcoliamo il Fair Value del derivato

Data	Leg receive	Leg pay	Regolamento netto	VA regolamento netto
01/01/2017				
30/06/2017	2.591	(2.956)	(365)	(356)
31/12/2017	2.835	(2.956)	(121)	(115)
30/06/2018	3.079	(2.956)	122	112
31/12/2018	3.127	(2.956)	170	152
<b>FV SWAP</b>				<b>(206)</b>

Fattore att.ne =  $1/(1+i)^n$

Utilizzato per il calcolo dei flussi finanziari attesi

Al fine di calcolare la quota di inefficacia di periodo in periodo la società utilizza la **tecnica del derivato ipotetico** che consiste nello stimare un derivato speculare a quello utilizzato di copertura che sia rappresentativo dell'elemento coperto e che abbia un valore nullo al momento della designazione della relazione di copertura.

Nozionale 100 mila

Leg receive pari al tasso interno di rendimento del finanziamento (5,89%);

Leg pay *Euribor* pagato sul debito.

Data	Leg receive	Leg pay	Regolamento netto	VA regolamento netto
01/01/2017				
30/06/2017	2.901	(2.591)	310	302
31/12/2017	2.901	(2.835)	66	63
30/06/2018	2.901	(3.079)	(177)	(163)
31/12/2018	2.901	(3.127)	(225)	(201)
<b>FV SWAP</b>				<b>1</b>

Scritture 1/1/2017

## Rilevazione debito e inefficacia del derivato

C) IV) 1) depositi bancari	D) 4 Debiti verso banche	100.000
B3) Strumenti finanziari derivati	D 19 d) svalutazione di strumenti finanziari derivati	206

Al 31 dicembre 2017 la società aggiorna il *fair value* dello *swap* e del derivato ipotetico sulla base della seguente curva dei tassi aggiornata

2017				
		Giorni	Tasso Spot	Tasso Forward
30/06/2018	6 mesi	180	6,30%	3,30%
31/12/2018	1 anno	360	6,40%	6,50%

  

Data	Leg receive	Leg pay	Regolamento netto	VA regolamento netto
30/06/2018	3.102	(2.956)	146	141
31/12/2018	3.199	(2.956)	243	228
<b>FV SWAP</b>				<b>369</b>

  

Data	Leg receive	Leg pay	Regolamento netto	VA regolamento netto
30/06/2018	2.901	(3.102)	(201)	(195)
31/12/2018	2.901	(3.199)	(298)	(280)
<b>FV DERIVATO IPOTETICO</b>				<b>(475)</b>

La quota inefficace del periodo è pari alla differenza in valore assoluto tra Euro 575 (variazione *fair value* swap dall'inizio della copertura) e Euro 475 (variazione *fair value* derivato ipotetico dall'inizio della copertura) quindi Euro 100.

Scritture 1/1/2017

### **Rilevazione interessi (5.896) e differenziali SWAP (316)**

C) IV) 1) depositi bancari	C) 17) interessi...	5.913
----------------------------	---------------------	-------

### **Valutazione al F.V. del derivato e rilevazione inefficacia**

C) III 5) strumenti fin deri attivi	369	
B3) Strumenti fin deri passivi	206	
A) VII) riserva op copertura f.f.a.	475	→ parte efficace a Riserva
D 18 d) rivalutazione strumenti fin deri	100	→ parte non efficace va a C.E

ATTENZIONE a C.E. si rileva solo la parte inefficace **NON** tutta la variazione di F.V.